Mozione del gruppo Misto di Minoranza

COMUNE DI AOSTA

Adunanza del Consiglio comunale in data 29 -- 30 ottobre 2026

Prot. _____ Aosta, 17/10/2026

Al Presidente del Consiglio Comunale

Il Consigliere comunale del gruppo Misto di Minoranza la prega di iscrivere nell'Ordine del Giorno del prossimo Consiglio Comunale la seguente:

Mozione
Riqualificazione dell'autorimessa interrata di Via Liconi.

PREMESSO che che nel 2017 l'Amministrazione comunale ha disposto la chiusura dell'autorimessa sotterranea di Via Liconi nel Quartiere Cogne motivando tale provvedimento con l'urgenza di realizzare interventi di manutenzione straordinaria, sanare croniche infiltrazioni d'acqua e adeguare i locali alla normativa di prevenzione incendi e sicurezza;

ATTESO che per oltre sette anni la cittadinanza, i residenti del popoloso Quartiere Cogne e le attività commerciali di prossimità sono stati privati di un presidio strategico fondamentale per la sosta e la viabilità urbana, subendo gravissimi e continui disagi nella quotidianità

RICORDATO che l'intervento è stato successivamente inserito nell'ambito del PNRR – Missione 5 «Inclusione e coesione», Componente 2 (M5C2), Investimento 2.3 – Programma Innovativo Nazionale della Qualità dell'Abitare (PINQuA) con il progetto denominato «Comparto AUTORIMESSA – Ristrutturazione e riqualificazione dell'autorimessa interrata di via Liconi» (CUP C69J21006410001 – CIG A0028DD981), per un importo complessivo di € 3.801.696,77 (di cui € 2.786.136,43 finanziati con fondi PINQuA ed € 1.015.560,33 a carico del bilancio del Comune di Aosta), individuando ARER quale soggetto sub-attuatore delegato;

PRESO ATTO che a seguito di un ritardo ingiustificato e di un'attesa durata fino al 2024, i lavori sono stati materialmente avviati solo nel corso di tale anno e che, ad oggi, l'opera – pur destinata al recupero di circa 320/340 posti auto – risulta tuttora non aperta, privando il quartiere di una boccata d'ossigeno viaria indispensabile;

VENUTI A CONOSCENZA che:

- da recenti sopralluoghi sul posto e da puntuali segnalazioni pervenute dagli abitanti emergono già palesi vizi esecutivi e difetti costruttivi nella struttura terminata o in via di rifinitura, ed in particolare:
- difetti ed errori nelle pendenze della pavimentazione, che causano evidenti ristagni d'acqua meteorica anziché favorirne il regolare deflusso verso le canalette di scolo e le caditoie;
- una rampa di accesso carrabile rifinita con superficie liscia, priva di adeguata zigrinatura o lavorazione a spina di pesce antiscivolo; condizione che, nel contesto climatico alpino di Aosta, costituisce un gravissimo pericolo per la pubblica incolumità di veicoli e pedoni con pioggia, neve e gelate invernali;
- la mancata posa della guaina protettiva di impermeabilizzazione proprio negli stalli e nelle campate che prima del 2017 soffrivano maggiormente di copiose infiltrazioni d'acqua e percolazioni dal solaio, lasciando del tutto irrisolto il problema strutturale originario;
- l'incomprensibile muratura del varco ascensore interno del condominio di Via Liconi 16, che prima dei lavori garantiva un accesso diretto e protetto al coperto tra lo stabile residenziale e l'autorimessa interrata; intervento che – a fronte dell'installazione di due nuove torrette ascensore scoperte a destra e a sinistra del piazzale esterno distanti circa 50m – penalizza gravemente l'accessibilità per i residenti del fabbricato, in particolare anziani e persone con ridotta mobilità;

CONSIDERATO che il Comune di Aosta, in qualità di soggetto beneficiario, attuatore e cofinanziatore dell'intervento con oltre un milione di euro di risorse proprie, ha il dovere politico, amministrativo e contrattuale di pretendere dal soggetto sub-attuatore (ARER), dalla direzione lavori e dall'impresa aggiudicataria l'esecuzione delle opere a perfetta regola d'arte prima di procedere a collaudi favorevoli o al pagamento dei saldi;

TENUTO CONTO che consentire l'apertura o il collaudo del parcheggio nello stato attuale significherebbe esporre l'Ente a responsabilità civili per sinistri dovuti alla scivolosità della rampa o agli allagamenti, condannando al contempo la collettività a subire a breve termine nuovi cantieri di ripristino con ulteriori esborsi a carico delle finanze pubbliche;

Si impegnano

Il Sindaco, la Giunta, l'assessore competente, a:

1. Attivare con assoluta tempestività un tavolo tecnico urgente con ARER (soggetto sub-attuatore) e con la Direzione Lavori, disponendo un immediato sopralluogo ispettivo per verificare i vizi denunciati in merito a pendenze, scivolosità della rampa carrabile, mancata posa delle guaine nei punti a infiltrazione e chiusura del vano ascensore del civico 16 di Via Liconi;
2. Esercitare ogni idonea azione di indirizzo e tutela contrattuale affinché siano intimati e realizzati, a totale carico dell'appalto e senza oneri aggiuntivi per il Comune prima del rilascio del certificato di collaudo e della riapertura al pubblico, i seguenti interventi riparatori a regola d'arte:
il trattamento superficiale antiscivolo (zigrinatura, fresatura a spina di pesce o resinatura idonea) della rampa di accesso, garantendo la massima aderenza in condizioni di gelo, pioggia e neve;

la rettifica delle pendenze della pavimentazione per garantire il regolare convogliamento delle acque meteoriche nelle caditoie ed eliminare i ristagni;
la completa e corretta posa della membrana impermeabilizzante in tutti i settori storicamente soggetti a percolazione e infiltrazioni d'acqua;
l'individuazione immediata di una soluzione tecnica per il ripristino dell'accesso diretto e protetto al piano interrato tramite l'ascensore di Via Liconi 16, a tutela dell'abbattimento delle barriere architettoniche per i residenti;
3. Riferire formalmente alla competente Commissione Consiliare permanente entro e non oltre 15 giorni dall'approvazione del presente atto, trasmettendo la relazione tecnica della Direzione Lavori e il cronoprogramma vincolante di risoluzione delle difformità e di effettiva riapertura dell'autorimessa.

La consigliera Furci Sonia